

A seguire il testo della **mail che ti chiedo di inviare e far inviare** a quante più persone possibile con o senza disabilità, siano essi familiari, amici, colleghi o conoscenti.

Scegli tu il tono più o meno formale che preferisci, Renzi non mostra di non farci caso. Comunque l'obiettivo è quello di tempestarlo di mail per indurlo ad intervenire sulla Regione Umbria per salvare il Centro per l'Autonomia Umbro.

Ti invito ad aderire a questo appello e coinvolgere quante più persone possibile, è importante!!!

La mail con oggetto: **IL CENTRO PER L'AUTONOMIA UMBRO NON PUÒ CHIUDERE!!!**
va indirizzata a matteo@governo.it

Cc presidente@regione.umbria.it, leopoldo.digirolamo@comune.terni.it

Ccn info@cpaonline.it

Aspetto un tuo cenno di conferma che anche la tua mail arriverà a Renzi!

Grazie!!!

Andrea Tonucci

Centro per l'Autonomia Umbro

Gentile Presidente (Buongiorno Presidente) (Salve Matteo),
mi chiamo (Nome e Cognome), ho....anni, vivo a e sono (sono amico, parente, collega...di) una persona con disabilità ...(eventuale descrizione funzionamento e/o patologia, ad es. uso una sedia a ruote a seguito di una tetraplegia).

Accogliendo e facendo mio l'invito che lei ha (hai) rivolto, in occasione della recente Conferenza Nazionale sulle politiche in materia di disabilità, al presidente dell'Associazione Vita Indipendente Umbria Onlus, invio questa mail per chiederle(ti) di agire con decisione per ridurre l'inaccettabile distanza che separa la teoria dei diritti fondamentali dalla loro pratica nella quotidianità della vita reale.

Ancora oggi, in Umbria, malgrado le non irrilevanti risorse dedicate al sistema di Welfare, i servizi non sono pensati per supportarmi (supportare il mio amico, parente, collega...) nella realizzazione del mio (suo) Progetto di Vita e io (lui) non posso (può) scegliere liberamente da chi, quando e come farmi (farsi) assistere.

Il mio (suo) diritto alla Vita Indipendente viene quotidianamente compromesso dall'indisponibilità di soluzioni assistive che non siano semplicemente riparatorie (costose ma non efficaci) e decise da altri che, per quanto autorevoli portatori d'interesse, si ostinano a vedermi (vederlo) come paziente o utente, e comunque non possono essere espressione dei valori, delle priorità e delle aspettative di coloro che, come me (lui), sono fundamentalmente titolari di diritti.

Per avere un segnale concreto e immediato che mi consenta di continuare a credere che un cambiamento nella direzione giusta sia possibile, Le (ti) chiedo di intervenire per evitare che alla fine di questo anno venga fatto chiudere il Centro per l'Autonomia Umbro.

Da oltre 13 anni il CpA Umbro rappresenta un vero e proprio laboratorio di innovazione culturale in tema di diritti e politiche sulla disabilità, di progetti e servizi in materia di Vita Indipendente e sebbene, dopo anni di attesa, il Comune di Terni abbia quasi completato la realizzazione della struttura progettata per ospitarlo, oggi risulta più probabile l'imminente e definitiva conclusione di questa esperienza.

Purtroppo i soggetti in capo ai quali ricade una precisa responsabilità istituzionale in materia, a partire dalla Regione, tardano ancora a dare risposte concrete, essenziali per garantire la sostenibilità presente e futura del Centro per l'Autonomia Umbro.

Per tale ragione confido che un Suo (tuo) intervento possa essere utile a stimolarne volontà e capacità di agire in maniera tempestiva ed efficace per salvaguardare ciò che rappresenta per molte persone con disabilità un irrinunciabile riferimento per la definizione e la concreta realizzazione del proprio Progetto di Vita, come tutti possono capire anche vedendo lo [speciale andato in onda nella trasmissione televisiva «L'aria che tira» della 7.](http://www.cpaonline.it/web/video/scheda.php?n_id=49)
http://www.cpaonline.it/web/video/scheda.php?n_id=49

Confidando nell'autorevolezza e nella conseguente efficacia che può avere un Suo (tuo) intervento, La (ti) ringrazio per la Sua (tua) attenzione.
In attesa di una Sua (tua) tempestiva risposta

Cordiali saluti
Firma